



**GABETTI PROPERTY SOLUTIONS S.p.A.**

**ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA  
DEGLI AZIONISTI**

**29 aprile 2010 (1^ convocazione)**

**30 aprile 2010 (2^ convocazione)**

**PARTE ORDINARIA**

Sede legale in Milano, Via Bernardo Quaranta 40

Capitale sociale deliberato Euro 87.518.068,51 – sottoscritto e versato Euro 69.108.245,11

Codice fiscale e Iscr. al Registro delle Imprese di Milano n. 81019220029

REA di Milano n. 975958 - Partita IVA n. 03650800158

Iscr. nell'apposita sezione dell'Elenco Generale ex art. 113 del D.Lgs. 385/1993 n. 1893

Sito internet: [www.gabettigroup.com](http://www.gabettigroup.com)

**Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione  
all'Assemblea – Parte Ordinaria**

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea – Parte Ordinaria per deliberare in merito ai seguenti argomenti:

1. Bilancio al 31 dicembre 2009 di Gabetti Property Solutions S.p.A., Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti, e determinazione del relativo compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Nomina del Collegio Sindacale e determinazione del relativo compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

\*\*\*

**1. Bilancio al 31 dicembre 2009 di Gabetti Property Solutions S.p.A., Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

*Proposta del Consiglio di Amministrazione in merito al risultato dell'esercizio*

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Gabetti Property Solutions S.p.A. sottopone alla Vostra approvazione il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 – dal quale emergono perdite di Euro 48.357.972,21 che, sommate alle perdite di Euro 9.207.089,91, in precedenza portate a nuovo e alla riserva negativa IAS/IFRS pari ad Euro 4.684,13 (allocata alla voce “utili/perdite a nuovo”), danno luogo a una perdita complessiva di Euro 57.569.746,25.

Il Consiglio di Amministrazione ha convocato per il giorno 8 giugno 2010 in prima convocazione e per il giorno 9 giugno 2010 in seconda convocazione, l'Assemblea straordinaria degli azionisti per gli opportuni provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile.

All'Assemblea Straordinaria verrà proposto di procedere alla copertura integrale delle perdite (incluse quelle derivanti dagli esercizi precedenti) mediante utilizzo delle riserve a ciò disponibili e, per l'eccedenza, mediante riduzione del capitale sociale, senza annullamento di azioni.

Milano, 12 aprile 2010

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
dott. Elio Gabetti

## **2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti, e determinazione del relativo compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

Vi informiamo che, con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, scade il mandato del Consiglio di Amministrazione. Vi invitiamo, pertanto, a provvedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione ed alla determinazione del relativo compenso.

Vi ricordiamo, come già indicato nell'avviso di convocazione dell'assemblea pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" del 27 marzo 2010, che si provvederà alla nomina del Consiglio di Amministrazione secondo le procedure di cui all'art. 14 dello Statuto Sociale vigente.

L'art. 14 dello Statuto Sociale vigente prevede che la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati – in numero di tredici per ogni lista – sono elencati mediante un numero progressivo. Ciascuna lista deve contenere almeno due candidati in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998, nonché dal codice di comportamento, di tempo in tempo vigente, adottato dalla società di gestione del mercato. Tali candidati dovranno essere inseriti nelle ultime due posizioni in ciascuna lista.

Hanno diritto di presentare le liste i soci che, da soli o insieme ad altri soci, documentino di essere complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto in assemblea ordinaria.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Gli Azionisti sono invitati a tener conto delle raccomandazioni contenute nella Comunicazione Consob DEM 9017893 del 26 febbraio 2009 sulla "Nomina dei componenti gli organi di amministrazione e controllo", disponibile sul sito [www.consob.it](http://www.consob.it).

Unitamente a ciascuna lista devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

Con le dichiarazioni è depositato un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente.

Secondo quanto previsto dall'art. 14 dello Statuto Sociale vigente, all'elezione degli amministratori si procede come segue:

- nel caso di presentazione di almeno tre liste si procederà come segue: i voti ottenuti da tali liste saranno divisi per uno, due, tre, quattro, cinque e così di seguito. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati, fermo restando che (i) dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti non potrà essere tratto un numero di amministratori superiore a otto; (ii) nel caso in cui una lista consegua un numero di voti superiore alla metà del capitale sociale, dalla stessa saranno tratti almeno sette amministratori e (iii) nel caso in cui, sulla base del meccanismo dei quozienti, alla prima e alla seconda lista spetti lo stesso numero di amministratori, alla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti sarà attribuito un amministratore in più e alla seconda un amministratore in meno. Fermo restando quanto precede, nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. In caso di parità di voti si ricorrerà al ballottaggio. L'ultimo amministratore tratto rispettivamente dalla prima e dalla seconda lista in termini di numero di voti ottenuti sarà il primo candidato in possesso dei requisiti di indipendenza elencato in dette liste;
- nel caso di presentazione di due sole liste: (i) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti sette amministratori, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, fermo restando che l'ultimo eletto in tale lista sarà il primo amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza elencato in tale lista; mentre (ii) dalla seconda lista, in termini di numero di voti ottenuti, sono tratti sei amministratori in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, fermo restando che l'ultimo eletto in tale lista sarà il primo amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza elencato in tale lista;
- nel caso di presentazione di una sola lista, risulteranno eletti gli amministratori elencati in tale lista.

Signori Azionisti,

precisiamo, come indicato nell'ordine del giorno dell'avviso di convocazione della presente Assemblea Straordinaria e Ordinaria pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" del 27 marzo 2010, che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea in parte straordinaria di modificare l'art. 14 dello Statuto Sociale al fine di determinare in un numero variabile da cinque a tredici i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Signori Azionisti,

in caso di approvazione di detta proposta, sarete quindi chiamati a determinare il numero degli amministratori da eleggere. Troveranno quindi applicazione i meccanismi di elezione, comunque sostanzialmente conformi a quelli oggi vigenti, di cui al nuovo art. 14 dello Statuto Sociale (contenuto nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta in relazione al primo punto della parte straordinaria dell'ordine del giorno della presente Assemblea), di seguito riportati:

All'elezione degli amministratori si procede come segue:

- nel caso di presentazione di almeno tre liste si procederà come segue: i voti ottenuti da tali liste saranno divisi per uno, due, tre, quattro, cinque e così di seguito. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati, fermo restando che (i) dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti non potrà essere tratto un numero di amministratori superiore alla maggioranza degli amministratori da eleggere (con eventuale arrotondamento per eccesso, in caso di numero non intero) più uno; (ii) nel caso in cui una lista consegua un numero di voti superiore alla metà del capitale sociale, dalla stessa saranno tratti almeno la maggioranza degli amministratori da eleggere (con eventuale arrotondamento per eccesso, in caso di numero non intero) e (iii) nel caso in cui, sulla base del meccanismo dei quozienti, alla prima e alla seconda lista spetti lo stesso numero di amministratori, alla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti sarà attribuito un amministratore in più e alla seconda un amministratore in meno. Fermo restando quanto precede, nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. In caso di parità di voti si ricorrerà al ballottaggio.
- nel caso di presentazione di due sole liste: (i) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti la maggioranza degli amministratori da eleggere (con eventuale arrotondamento per eccesso, in caso di numero non intero), in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, fermo restando che l'ultimo eletto in tale lista sarà il primo amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza elencato in tale lista; mentre (ii) dalla seconda lista, in termini di numero di voti ottenuti, sono tratti i restanti amministratori da eleggere, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista;
- l'applicazione della procedura di cui sopra dovrà in ogni caso assicurare la nomina di almeno un amministratore tratto da una lista non collegata, secondo la vigente normativa, con quella risultata prima per numero di voti;
- nel caso di presentazione di una sola lista, risulteranno eletti gli amministratori elencati in tale lista.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998 pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuno ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998 pari almeno al minimo prescritto dalla legge.

Signori Azionisti,

ricordiamo che il Consiglio di Amministrazione da Voi nominato resterà in carica per gli esercizi 2010, 2011, 2012 e scadrà alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012.

Signori Azionisti,

rammentiamo, da ultimo, che siete chiamati a determinare il compenso da corrispondere al Consiglio di Amministrazione. Ai sensi dell'art. 2389 del codice civile, all'atto della nomina del Consiglio di Amministrazione l'Assemblea provvede a determinare il compenso spettante ai membri del Consiglio.

Si ricorda che i compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica sono determinati come segue:

- a favore dei membri del consiglio di amministrazione, non indipendenti, un compenso annuo lordo di € 15.000 per cadauno di essi;
- a favore dei componenti del consiglio di amministrazione, indipendenti, un compenso annuo lordo di € 30.000 per cadauno di essi.

Il Consiglio di Amministrazione si astiene dal formulare specifiche proposte in merito e invita l'Assemblea a deliberare al riguardo sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti nel corso dello svolgimento dell'Assemblea medesima.

### **3. Nomina del Collegio Sindacale e determinazione del relativo compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

Vi informiamo che, con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, scade il mandato del Collegio Sindacale. Vi invitiamo, pertanto, a provvedere alla nomina del Collegio Sindacale composto da tre Sindaci Effettivi, tra cui il Presidente, e due Sindaci Supplenti, ed alla determinazione del relativo compenso.

Vi ricordiamo, come già indicato nell'avviso di convocazione dell'assemblea pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" del 27 marzo 2010, che si provvederà alla nomina del Collegio Sindacale secondo le procedure di cui all'art. 20 dello Statuto Sociale vigente.

L'art. 20 dello Statuto Sociale vigente prevede che la nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati - cinque per ogni lista - sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Hanno diritto di presentare le liste i soci che, da soli o insieme ad altri soci, documentino di essere complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto in assemblea ordinaria.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Gli Azionisti sono invitati a tener conto delle raccomandazioni contenute nella Comunicazione Consob DEM 9017893 del 26 febbraio 2009 sulla “Nomina dei componenti gli organi di amministrazione e controllo”, disponibile sul sito [www.consob.it](http://www.consob.it).

Unitamente a ciascuna lista devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche.

Con le dichiarazioni è depositato un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato.

Ricordiamo che, ai sensi dell'art. 2400, ultimo comma, del codice civile, al momento della nomina e prima dell'accettazione dell'incarico di Sindaco dovranno essere resi noti all'assemblea gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai Sindaci presso altre società; si invita pertanto a voler fornire in tal senso apposita dichiarazione nell'ambito dell'informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati alla carica di Sindaco, con raccomandazione di curarne l'aggiornamento fino al giorno di effettivo svolgimento della riunione assembleare.

Secondo quanto previsto dall'art. 20 dello Statuto Sociale vigente, all'elezione dei sindaci si procede come segue:

- 1) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi e uno supplente;
- 2) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti tra le liste presentate e votate da parte di soci non collegati ai soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo, cui spetta altresì la presidenza del collegio sindacale, e l'altro membro supplente.

In caso di parità di voti si ricorrerà al ballottaggio. In caso di ulteriore parità, prevarrà la lista presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione.

Qualora venga proposta un'unica lista ovvero non sia presentata alcuna lista, l'assemblea delibera a maggioranza relativa.

Ai sensi dell'art. 148, comma 2-*bis* del D.Lgs. 58/1998, il Presidente del Collegio Sindacale è nominato tra i sindaci eletti dalla minoranza.

Signori Azionisti,

ricordiamo che il Collegio Sindacale da Voi nominato resterà in carica per gli esercizi 2010, 2011, 2012 e scadrà alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012.

Signori Azionisti,

rammentiamo, da ultimo, che siete chiamati a determinare il compenso da corrispondere al Collegio Sindacale. Ai sensi dell'art. 2402 del codice civile, all'atto della nomina del Collegio Sindacale l'Assemblea provvede a determinare il compenso annuale spettante ai Sindaci Effettivi per l'intero periodo di durata del relativo ufficio. Si ricorda che il compenso annuo del Collegio Sindacale attualmente in carica è determinato nella misura minima prevista dalla tariffa dei dottori commercialisti.

Il Consiglio di Amministrazione si astiene dal formulare specifiche proposte in merito e invita l'Assemblea a deliberare al riguardo sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti nel corso dello svolgimento dell'Assemblea medesima.

Milano, 26 marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
dott. Elio Gabetti